

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3820 del 28/07/2023
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 6265 DEL 23/11/2017 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA: CON.A.P. SCRL (CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI DI PIACENZA CON.A.P. SOC. COOP. A R.L.). ATTIVITÀ: "AUTOTRASPORTO CONTO TERZI" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, VIA UMBRIA N. 1/3.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3946 del 26/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 6265 DEL 23/11/2017 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 – DITTA: CON.A.P. SCRL (CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI DI PIACENZA CON.A.P. SOC. COOP. A R.L.).

ATTIVITÀ: "AUTOTRASPORTO CONTO TERZI" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, VIA UMBRIA N. 1/3.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale det-amb n. 6265 del 23/11/2017, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 1/2018, acclarato al prot. comunale n. 2846 del 25/01/2018, acquisito al prot. Arpaee n. 1306 del 29/01/2018, per l'attività di "autotrasporto conto terzi" svolta dalla ditta CON.A.P. SCRL (C.FISC. 00114460330), nello stabilimento sito in comune di Fiorenzuola d'Arda, via Umbria n. 1/3 (che è anche sede legale), comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

- con nota acquisita al prot. Arpaee n. 115767 del 03/07/2023, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta CON.A.P. SCRL (C.FISC. 00114460330);

Considerato che:

- con nota prot. n. 121578 del 12/07/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di integrazione;
- con nota prot. Arpaee n. 123466 del 14/07/2023 è stata acquisita la documentazione integrativa;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio (rif. Attività n. 1 del 06/07/2023 Sinadoc 27087/2023) risulta che:

- la modifica non sostanziale comunicata consiste nell'installazione di una caldaia a gasolio di potenza termica massima di 593 kW rientrante nella lett. bb) ("Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui

all'allegato X alla parte quinta del presente decreto, e di potenza termica inferiore a 1 MW, alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel ") della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06; pertanto, stante quanto disposto dal comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 tale caldaia non è soggetta ad autorizzazione;

- la caldaia è finalizzata alla produzione vapore da utilizzarsi nelle operazioni di lavaggio dei mezzi di trasporto utilizzati dall'Azienda;
- per quanto concerne la matrice impatto acustico, la ditta ha presentato la "Valutazione di Impatto acustico Previsionale" relativamente all'impianto di lavaggio con pulivapor e dalla relativa caldaia per la produzione di vapore, redatta ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale; al proposito viene dichiarato che la caldaia non comporterà variazioni significative relativamente alle emissioni acustiche, come verificabile dalla già citata "Valutazione di Impatto acustico Previsionale" allegata all'istanza;

Atteso che:

- con la sopra citata nota prot. n. 121578 del 12/07/2023 è stato chiesto al Comune di Fiorenzuola d'Arda il parere in ordine all'impatto acustico, con riferimento all'art. 8, comma 4 della L. n. 447/95;
- il Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota prot. n. 24969 del 14/07/2023, acquisita al prot. Arpae n. 123286 in pari data, ha espresso parere favorevole, per quanto attiene agli aspetti di competenza, all'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA di cui trattasi;

Dato atto che, dall'esame della documentazione prodotta, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione all'istruttoria condotta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale det-amb n. 6265 del 23/11/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 1/2018, acclarato al prot. comunale n. 2846 del 25/01/2018, acquisito al prot. Arpae n. 1306 del 29/01/2018, per l'attività di "autotrasporto conto terzi" svolta dalla ditta CON.A.P. SCRL (C.FISC. 00114460330), nello stabilimento sito in comune di Fiorenzuola d'Arda, via Umbria n. 1/3 (che è anche sede legale), inserendo il titolo abilitativo "comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico";

2. di dare atto che, a seguito di tale modifica non sostanziale, il punto 1 del dispositivo è così **sostituito**:

"1. di adottare – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta CON.A.P. S.C.R.L. (C. FISC. 00114460330) per l'attività di "autotrasporto conto terzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Umbria n° 1/3 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
- art. 3, comma 1 lett. e), D.P.R. 59/2013 - comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;

3. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale det-amb n. 6265 del 23/11/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo n. 1/2018, acclarato al prot. comunale n. 2846 del 25/01/2018, acquisito al prot. Arpae n. 1306 del 29/01/2018, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Fiorenzuola d'Arda, per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti

nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (provvedimento conclusivo n. 1/2018, acclarato al prot. comunale n. 2846 del 25/01/2018);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P. ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.